

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752

f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus

AMATE IL CUORE DI GESÙ!

Messaggio di domenica 27 GIUGNO 2021 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, gioisco nel ritrovarvi qui in preghiera.

Amati figli, il Mio Cuore di Madre gioisce se ascolterete il mio messaggio e tornerete a leggere, meditare e soprattutto a vivere la Parola di Gesù, a vivere il Santo Vangelo!

La mia presenza in mezzo a voi è grazia, sono qui per richiamarvi alla vera fede, figli, ringraziate sovente Dio che mi permette di posare

i piedi in mezzo a voi. Figli, sono qui per esortarvi ad amare il Cuore Divino di Gesù, sì figli, ad amare Gesù, ricordate che dal Suo Cuore esce il Sangue Preziosissimo che vi lava, vi sana, vi benedice e vi purifica. Figli miei, il mondo è nel buio e nella confusione ma voi, cercate la luce nel Suo Cuore!

Vi accolgo tutti sotto il mio manto e vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Figli, per salutarci diciamo con fede a Gesù il nostro amore: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Vi bacio e vi accarezzo. Ciao, figli miei.

La preghiera della quarta domenica del mese è avvenuta a Paratico nel rispetto delle disposizioni, l'apparizione a Marco è avvenuta sulla collina alle ore 15.40 durando alcuni minuti. Marco ci ha riferito che Maria era sorridente ed indossava l'abito d'oro.

Preghiere al Preziosissimo Sangue di Gesù.

- Spirito Santo, Ti prego nel Nome Santo di Gesù, di riversare sulle mie ferite profonde, causate da qualsiasi azione occulta, il Sangue onnipotente di Gesù Cristo mio Signore e Salvatore, per la mia guarigione completa del corpo e dello spirito. Grazie, Signore Gesù, perché il Tuo Sangue è balsamo prezioso che mi dona guarigione e forza a lode della Tua Gloria. Amen.

- Signore Gesù, il Tuo Sangue prezioso mi avvolga e mi circondi come scudo potente contro tutti gli assalti delle forze del male in modo che io possa vivere pienamente in ogni istante nella libertà dei Figli di Dio e possa sentire la tua pace, rimanendo saldamente unito a Te, a lode e gloria del Tuo Santo Nome. Amen.

Preghiamo:

Donaci, Signore, occhi attenti alle piccole situazioni che rivelano la Tua grandezza, perché l'amore che Tu semini in noi, attraverso la Tua Parola, non venga soffocato dalle spine delle preoccupazioni del mondo, non bruci e si perda dietro a facili entusiasmi, ma discenda sempre calmo e silenzioso nel nostro cuore, per germogliare e portare frutti di grazia che possono ristorare i nostri fratelli. Amen.

Lettera aperta per l'anno del "Buon Samaritano"!

Cari amici, buon mese di luglio, buon mese del Preziosissimo Sangue di Gesù!

Il Sangue di Gesù sgorga dalle piaghe e dal Suo costato, Sangue di grazia e benedizione per noi, è il sangue che ancora oggi sgorga dal costato dell'uomo e della donna che soffrono per le ingiustizie e le indifferenze dei fratelli...

Partiamo anche questo mese dalla lettura della parabola tratta dal Vangelo di Luca (10, 25-37). *"Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?».*

Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». E Gesù: «Hai risposto bene; fa questo e vivrai».

Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore,

Sabato 4 settembre - primo sabato del mese - in occasione del 25° anniversario di matrimonio di Marco ed Elena, sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di PARATICO (Brescia) la Santa Messa con la benedizione degli sposi alle ore 18.30 (nel rispetto delle attuali norme covid-19).

Su espresso desiderio di Marco, Elena e figli, sono TUTTI invitati a prendere parte alla celebrazione quale rendimento di grazie a Dio.

Seguirà un'agape fraterna (un rinfresco) presso la sede di OASI MAMMA DELL'AMORE (in Via Gorizia,30) e vi preghiamo di trasmettere l'adesione ai volontari per permettere la preparazione e la predisposizione degli spazi. Chiamate pure il numero 035 913403. Grazie.

dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».



Cari amici, nelle riflessioni degli scorsi mesi, dopo aver approfondito alcuni atteggiamenti e stili da avere, per essere dei *buoni samaritani* ma soprattutto dei *buoni cristiani*; atteggiamenti e modi che dobbiamo avere davanti al fratello che incontriamo e che soffre, ora soffermiamoci un momento analizzando bene, quasi grammaticalmente, le frasi della Sacra Scrittura.

Un uomo era in viaggio, era in cammino senza dare fastidio a nessuno e, purtroppo, *“incappò nei briganti”* che non si limitano a derubarlo di tutto quello che aveva con sé, questi *“lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto”*. Un gravissimo episodio, i briganti non hanno proprio pietà di lui: lo bloccano, lo spogliano, lo picchiano, lo derubano da tutto e perfino lo lasciano mezzo morto, non hanno avuto proprio pietà di questo uomo e lo hanno umiliato e massacrato di botte...

Questo gesto, che l'evangelista San Luca ci narra, ci fa capire quanto gli uomini di **ieri** e anche di **oggi**, spesse volte toccano il fondo con i loro gesti di profonda cattiveria.

Un tempo i “briganti” li si trovava nascosti tra le montagne o nelle foreste, comunque in zone impervie e poco raccomandate durante gli spostamenti e viaggi, oppure in gruppo entravano nei villaggi per fare razzia, bruciare e rubare tutto quello che trovavano.

I **“briganti di ieri”**, in verità in alcuni luoghi dell’Africa, Asia e Medio Oriente operano ancora così, erano abituati a fare agguati per saccheggiare, rubare e perfino uccidere, i **“nuovi briganti di oggi”**, invece, hanno cambiato il modo ma sono altrettanto accaniti. I **“NUOVI BRIGANTI”** sono oggi gli **SCAFISTI** che spogliano i poveri di quelle ultime sostanze economiche che hanno per traghettarli verso l’altra sponda con la promessa di chissà quale mondo nuovo, i “nuovi briganti” sono i **TERRORISTI**, coloro che con atti vili come fosse una terza guerra mondiale a pezzi - *come ha ben detto più volte Papa Francesco* - seminano morte, insicurezze e paure, i “nuovi briganti” sono gli **SFRUTTATORI** dei poveri, sono coloro che fanno lavorare i bambini, sono coloro che tengono in schiavitù gli ultimi della terra per un pezzo di pane o un dollaro al giorno, i “nuovi briganti”, li definisco io, i **PROFESSIONISTI DEL LITIGARE**, coloro che fanno insorgere i popoli e fanno mettere uno contro l’altro, arrivando a farli massacrare tra loro, esempio eclatante il genocidio in Burundi tra Hutu e Tutsi. I “nuovi briganti” sono i **DIPLOMATI DEL SILENZIO**, coloro che per una falsa pace e una falsa diplomazia stanno in silenzio e lasciano fare, lasciano morire di fame, lasciano morire di sete, lasciano annegare la gente, lasciano decorrere le pandemie (non esiste solo il covid-19 contro il quale stiamo lottando) ma anche la malaria, l’AIDS, l’ebola... Lavorare per un buon vaccino anche per questo non sarebbe sbagliato, io credo! Quel silenzio di troppi “uomini e donne” che gridano con sempre più forza, arrivando al cospetto di Dio, perché serve un mondo più giusto, serve **GIUSTIZIA!**

Cari amici, infine io credo, che questo evento *“incappò nei briganti”* può essere interpretato anche in questo modo: questi “briganti” potrebbero essere anche visti come i doni che Dio ci ha fatto e dei quali spesso facciamo cattivo uso: il cuore, la nostra vita, la nostra intelligenza... quando non sono investiti e rivestiti di amore ma di egoismo diventano un “brigante” per noi. Inoltre questi “briganti” non si limitano a derubarlo ma perfino lo spogliano questo malcapitato, lo lasciano mezzo nudo e massacrato. Questo termine *“spogliatolo”* lo interpreto in questo modo: quando abbiamo una cattiva opinione di Dio, non ci accettiamo più come una Sua creatura, ci sentiamo fragili, indifesi e spogliati. Avvertiamo il nostro limite non più avvolto dalla Sua tenerezza, ma aggrediti e giudicati da Lui. Allora il nostro bisogno dell’altro diventa come un’insidia, una vergogna, una vera e propria umiliazione. Il nostro bisogno potrebbe essere il luogo d’incontro tra me e il Creatore, tra me e i miei fratelli, invece diventa una minaccia, un vuoto da coprire e non più da riempire. Il nostro limite, il nostro essere spogliati e rimanere nudi diventa mancanza di vita che ci colpisce continuamente.

Amici, se nella nostra vita veniamo *“fermati-rallentati, spogliati, derubati e picchiati...”* dagli altri, inteso: *“fermati-rallentati”* dalla gente che ci giudica, *“spogliati”* evidenziando le nostre imperfezioni, *“derubati”* del nostro tempo e della pazienza, della serenità e dell’amore, *“picchiati”* dalle parolacce che spesso sono le critiche, pettegolezzi e pregiudizi: ecco solleviamo il nostro sguardo verso l’alto perché un “buon samaritano” si chinerà su di noi e ci aiuterà!

Non temere tu che oggi soffri, non sei solo, Dio si chinerà su di te e manderà qualcuno ad asciugare le lacrime e curare le tue ferite, non disperarti non sei solo, sei nel Cuore di Dio!

Marco

In cammino con la Mamma dell’Amore

Dalle Sacre Scritture: Gesù disse loro: “In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo e non bevete il suo Sangue, non avete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio Sangue, ha vita eterna, e io lo risusciterò nell’ultimo giorno. Poiché la mia carne è veramente cibo e il mio Sangue è veramente bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio Sangue, dimora in me ed io in lui”. (*Giovanni 6,53-56*)

“Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete stati avvicinati per mezzo del Sangue di Cristo”. (*Efesini 2,13*)

San Pietro ci dice: “Non a prezzo di cose corruttibili, come l’argento e l’oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il Sangue Prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia”. (*1Pt 1,18-19*)

Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, perché questo è il mio Sangue dell’alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati”. (*Matteo 27,28*)

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica: Tutta la vita di Cristo è mistero di redenzione. La redenzione è frutto innanzitutto del Sangue della croce... Nell’Eucaristia Cristo dona lo stesso corpo che ha consegnato per noi sulla croce, lo stesso Sangue che egli ha versato per molti, in remissione dei peccati. (*Mt 26,28*) Con il Sangue della sua croce, egli ha distrutto in sé stesso l’inimicizia, ha riconciliato gli uomini con Dio e ha fatto della sua Chiesa il sacramento dell’unità del genere umano e della sua unione con Dio. (*Catechismo della Chiesa Cattolica, 517, 1365, 2305*)

Le “perle” nei messaggi della Mamma dell’Amore dove Lei ci parla del:

“Preziosissimo Sangue di Gesù”

“Ecco che a voi chiedo di essere dei nuovi Giovanni, siate nuovi testimoni dell’Amore di Gesù, di quel Cuore Divino, di quel **Sangue Prezioso che ancora oggi Gesù riversa sull’umanità**. Figli, oggi la Chiesa celebra il Prezioso Sangue di Gesù, iniziamo insieme questo mese importantissimo per voi e per tutti”. (*1° luglio 1995*)

“Desidero iniziare insieme a voi, questa sera, il mese dedicato al Suo Prezioso, **Preziosissimo Sangue, Preziosissimo Sangue di Gesù**”. (*29 giugno 1996*)

“Vedrete disprezzare il Corpo di Gesù, **vedrete disprezzare il Sangue di Gesù**, vedrete disprezzare i Santi Sacramenti”. (*15 agosto 1996*)

segue a pag. 7

SERATA A CAORLE ALL'INSEGNA DI...

Venerdì **18 giugno** a conclusione della **prima settimana dedicata all'anziano** presso l'attuale *Hotel Sorriso*, la struttura da noi acquistata a **Caorle (Ve)**, c'è stata una cena all'insegna della solidarietà con lo scopo di presentare il progetto **"Villaggio della Gioia per l'Anziano"** all'intera comunità e chiedere sostegno sul territorio per la prossima ristrutturazione che si prevede per ottobre dopo una celebrazione per la posa, simbolica, della prima pietra che darà inizio ai lavori.

Alla serata era presente la Presidente di Oasi Mamma dell'Amore **Elena** che ha avuto la gioia di premiare il primo gruppetto di anziani con un bel quadro etnico. Un particolare ringraziamento a **tutti** i partecipanti alla serata che dalla viva voce del fondatore hanno accolto le spiegazioni inerenti le prime fasi del progetto, un grazie all'illustrissimo Signor **Sindaco** (nella foto in basso a sinistra) e al Rev.mo **Parroco** per la calda accoglienza dimostrata in queste giornate e soprattutto le attenzioni al



progetto che sarà **"non una invasione di campo, ma sarà a servizio degli anziani e a servizio dell'intera comunità - come ha ben detto Marco - per migliorare le situazioni e le deficienze che spesso vi sono per i nostri anziani e per le famiglie con alcuni membri con disabilità"**.

La prossima serata con una cena solidale sarà **venerdì 9 luglio** a conclusione della seconda settimana dedicata all'anziano. Per informazioni chiamate 035 913403.



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

Alutiamoli a sorridere

a favore del progetto umanitario
OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO
Grazie!
telefono 333 3045028
www.oasi-raccoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

INTERVISTA AL FONDATORE MARCO

per i 20 anni di fondazione dell'Ospedale di Zamakoe

Cari lettori, quest'anno precisamente nel mese di novembre, festeggeremo i 20 anni di fondazione dell'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" in CAMEROUN-AFRICA.

Per noi una grande gioia che desideriamo condividere con tutti voi che generosamente negli anni avete aiutato la fondazione del progetto che è la prima grande opera ad essere nata in terra di missione a servizio dei più poveri.

Per questa occasione la nostra redazione ha pensato ad una intervista al fondatore Marco che, con grande spirito di condivisione che lo anima e lo contraddistingue, ha accettato gentilmente (e per questo lo ringraziamo di cuore!) di ripercorrere con noi, fin dalle origini della fondazione tutta la storia di questo progetto. L'Ospedale da noi fondato è una bellissima realtà che nel corso di questi 20 anni ha accolto, assistito, curato e salvato migliaia e migliaia di vite umane fra le persone più povere. Proseguiamo con la pubblicazione dell'intervista, già iniziata sui periodici precedenti, porgendo a Marco la quinta domanda:.



**** Caro Marco, grazie per aver condiviso fino ora le varie fasi di sviluppo del progetto. Sappiamo che in occasione della posa della prima pietra, di inaugurazioni e altri eventi, quali per esempio la "giornata del malato", sono state diverse le visite al progetto da parte di Vescovi e Cardinali perfino dalla Santa Sede. Puoi condividere con noi questi momenti particolari, soprattutto, come li hai vissuti tu queste visite?**

Vorrei iniziare dicendo che, da parte mia ed a nome dell'Opera, gli inviti che abbiamo fatto nel tempo alle autorità gerarchiche erano quale forma di rispetto tra noi, e profonda stima e collaborazione. L'associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" ha stipulato, come da indicazioni della Santa Sede, una convenzione di collaborazione con le Diocesi in cui lavoriamo, dall'Africa all'India, un rapporto diretto tra noi ed i Vescovi a servizio degli ultimi quindi, mi pare il minimo, quello di invitarli per particolari ricorrenze.

Venendo nello specifico a questo progetto, la collaborazione con la Diocesi di Mbalmayo risale al 2001, dopo l'invito scritto del Vescovo, è stata scritta e firmata la convenzione tra le parti proprio con Sua Eccellenza Reverendissima **Mons. Adalbert Ndzana**, oggi Vescovo emerito, che prevede la realizzazione e gestione di un progetto socio-sanitario a favore dei più poveri della Diocesi; quindi, mi è sempre sembrato giusto invitare, nelle occasioni significative, come la posa della prima pietra, alcune inaugurazioni e alcuni momenti speciali, il Vescovo della Diocesi che ci accoglie.

Voglio ricordare e sottolineare che noi non andiamo in "giro" per il mondo, abbiamo tre ospedali e altre opere sociali, per "fare qualcosa" tanto per fare, noi andiamo per "servire"!

Il primo invito al Vescovo è stato in occasione della **posa della prima pietra**, avvenuta nel settembre 2002 e, da quel momento, abbiamo desiderato sempre invitarlo come per esempio in occasione dell'**inaugurazione** della prima struttura costruita. Questo era diventato ormai quasi come un "rito" per noi, l'invito al Vescovo era in occasione della posa della prima pietra di un nuovo padiglione, per benedire con un atto di affidamento i lavori e, in particolare, gli operai presenti, le persone che stavano lavorando sul posto, ma anche i benefattori che avevano permesso la realizzazione di quell'opera, affidando sempre tutto alla protezione di Maria e alla benedizione di Dio. Mai ci siamo dimenticati, neppure oggi dobbiamo dimenticarci, di mettere tutto il nostro lavoro sotto lo sguardo materno di Maria e nel cuore di Gesù, questa non è opera nostra, è un'opera di amore verso i poveri e noi cerchiamo di rispondere a ciò che Gesù ci ha detto nel Vangelo: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Desideriamo concretizzare questo "messaggio" attraverso la diaconia della carità ed il carisma della gratuità, gesti concreti e amorevoli verso i più poveri tra i poveri.

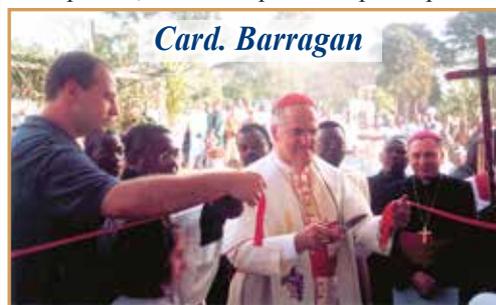
In questi venti anni si sono presentate delle belle circostanze per invitare, in sintonia con il Vescovo locale, alcune autorità della Santa Sede: ricordo l'**8 febbraio 2005** la visita del Presidente del Pontificio Consiglio degli Operatori Sanitari della Santa Sede il **Cardinal Javier Lozano Barragan**, sottolineo che oggi Sua Eminenza è socio onorario dell'Opera, in quella occasione era in Cameroun quale delegato del Santo Padre Giovanni Paolo II per la giornata mondiale del malato ed in quella occasione fu invitato da me e dal Vescovo, attraverso il Nunzio Apostolico Mons. Eliseo Antonio Ariotti, a benedire la prima ala dell'ospedale. Questo è stato un momento veramente bello e gioioso, la presenza di un Cardinale di Santa Romana Chiesa nella nostra opera che stava nascendo, era la gioia di sentirsi Chiesa.

Ci tengo a precisare, prima che qualcuno dimostri qualche avversità strana, che il rapporto istituzionale tra l'associazione e la gerarchia della Chiesa è sempre stato di collaborazione, confronto e sostegno a favore dei più poveri tra i poveri. L'Opera non ha mai chiesto fondi alla Chiesa, anzi ha sostenuto molti progetti della Chiesa, tutto quello che abbiamo fatto in questi anni è il frutto delle nostre "forze", frutto dei nostri generosissimi benefattori, frutto della Provvidenza.

Alcuni anni dopo, **dicembre 2007**, ci fu la visita di Sua Eminenza il **Cardinal Jean Louis Tauran**, al tempo Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, una breve visita ma molto bella e cordiale. Il **Nunzio Apostolico**, rappresentante del Papa nel Paese africano, più volte ha fatto visita alla struttura, così come i Vescovi dei Paesi confinanti e delle Diocesi vicine come Sua Eccellenza **Mons. Jean-Vincent Ondo** (Vescovo di Oyem in Gabon), il Vescovo di Ebolowa **Mons. Philippe Mbarga**, altri Vescovi, responsabili di comunità, provinciali e generali di Congregazioni. Questi "illustri visitatori" hanno visitato la struttura quale fiore all'occhiello della sanità in quel territorio e per noi è significativo.

Nel **novembre 2011**, in occasione dei 10 anni di fondazione, vi è stata la seconda visita di Sua Eminenza il Cardinal Barragan, Presidente emerito del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari che, appositamente partito da Roma, ha raggiunto Zamakoe per benedire i 10 anni di fondazione dell'Ospedale.

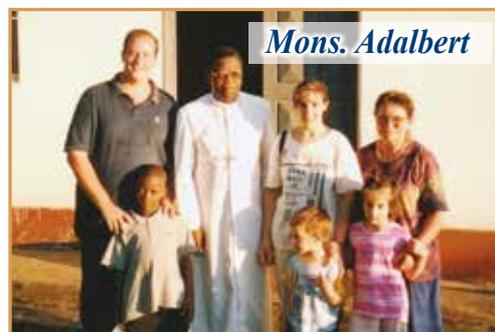
L'attuale Vescovo di Mbalmayo (ordinato nel febbraio 2017), Sua Eccellenza **Mons. Joseph Marie Ndi-Okalla**, ha visitato alcune volte l'Ospedale, significativo che proprio nel giorno del suo ingresso in Diocesi, alla mia presenza, si fermò a benedire i malati che erano all'ospedale, momento per noi e per le persone ricoverate molto significativo.



Card. Barragan



Card. Tauran



Mons. Adalbert

Nella domanda mi chiedi come ho vissuto io questi momenti. Allora innanzitutto desidero premettere che c'è più gioia nel dare che nel ricevere; io credo che, in quelle occasioni sia stata proprio tutta la popolazione di Zamakoe e dei villaggi limitrofi a beneficiare di quei momenti esclusivi, con la presenza dei Cardinali c'erano migliaia e migliaia di persone, la gente era veramente felice di quel momento, c'era l'attenzione della Chiesa, quindi gli occhi di tutto il mondo in quel momento erano su di loro, si su di loro che sono le persone del silenzio, le persone che vivono nella sofferenza, le persone che stanno nel nascondimento, ma in quel momento hanno avuto possiamo dire i riflettori accesi su di loro, sulle loro situazioni e sulle loro povertà. Questa è stata la mia vera gioia, questo è stato il mio grande desiderio: aprire gli occhi alle persone che a volte li tengono socchiusi davanti a certe realtà di sofferenza! Innanzitutto noi dell'Opera, aprire gli occhi davanti al fratello che soffre, chinarci su di lui come il Buon Samaritano senza dire che tocca ad altri il farlo!

Non nascondo che queste occasioni speciali hanno richiesto tanto impegno, tutto va organizzato da parte mia e dei collaboratori qui e in loco, dall'Italia puoi organizzare fino ad un certo punto ma è sul posto il vero lavoro per la buona riuscita della visita. Anche in occasione delle giornate del malato che di solito celebravamo attorno all'11 febbraio (memoria della Madonna di Lourdes) la preparazione era davvero tanta: i tendoni per riparare dal sole, le sedie da sistemare ed organizzare tutto al meglio per fare una bella celebrazione ed anche un po' di ristoro per chi arrivava dopo ore di cammino. Nell'insegna della semplicità, una volta abbiamo dato da mangiare a oltre 2000 persone che erano venute per la Messa celebrata dal Vescovo. In Africa ho visto tanta fede!

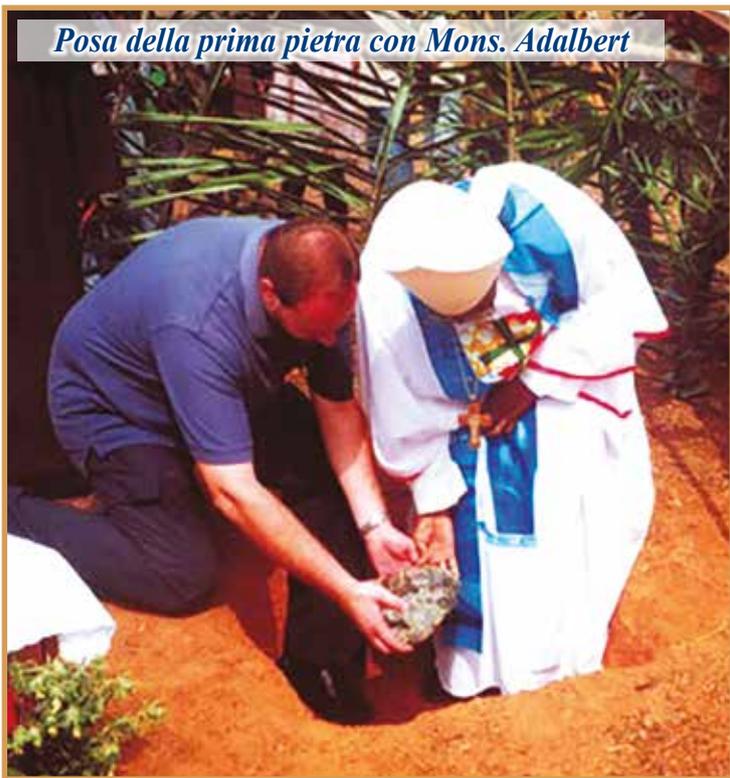
Un anno ricordo che c'è stata una bellissima concelebrazione presieduta dal Vescovo Adalbert e una decina di sacerdoti. Alla fine i malati chiedevano una benedizione e la fila sembrava non finire mai... Queste celebrazioni diventano un modo per essere vicini ai malati, agli ultimi con semplicità ma sicuramente con tanta gioia nell'avere presenti alcuni rappresentanti della Chiesa nella nostra struttura. Ci sono state poi diverse volte in cui mi sono recato io a far visita ad alcune autorità politiche, ad alcuni Ambasciatori, Ministri (come il Ministro della Sanità, il Ministro delle Infrastrutture eccetera) proprio per parlare della nostra Opera e presentare le difficoltà dei poveri.

Anche i rappresentanti locali non hanno fatto mancare la vicinanza nelle questioni amministrative o burocratiche, dal Prefetto al Sottoprefetto... Quest'anno festeggeremo i 20 anni di fondazione, a causa della pandemia sarà fatta sì una celebrazione a novembre ma sarà nel rispetto di regole che anche laggiù vi sono, i 20 anni di presenza in Africa, che non sono pochi, meritano una sosta e una celebrazione. Mio desiderio è essere in Africa per quella data!

Ringrazio di cuore le Eminenze che nel corso del tempo hanno fatto visita al progetto, ringrazio i Vescovi Mons. Adalbert e Mons. Joseph Marie per il loro sostegno ma soprattutto dico grazie a tutti coloro che si sono impegnati e si impegnano



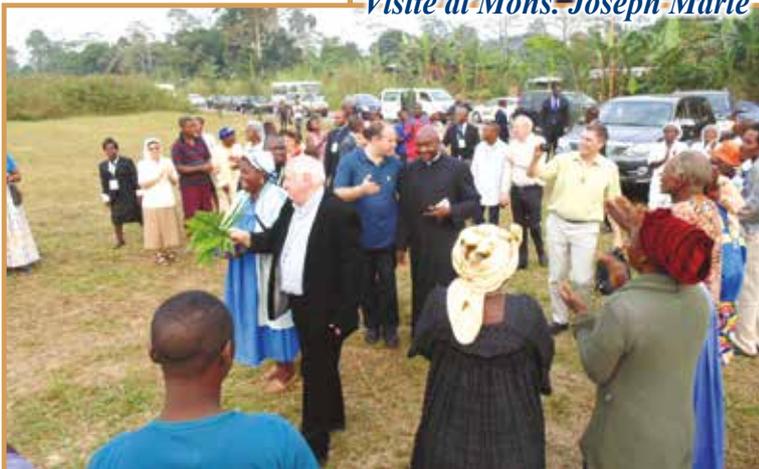
Posa della prima pietra con Mons. Adalbert



tutt'oggi al servizio dei poveri. Un ricordo alle nostre Suore che ogni giorno, 24 ore su 24, lavorano a contatto con i malati e asciugano lacrime. Un grazie alle **Congregazioni** che ci aiutano tantissimo a Zamakoe, le **FSCJ** presenti dal 2007 e le **SOM** presenti con due stagiste da dicembre. Grazie con riconoscenza a tutti. Grazie!



Visite di Mons. Joseph Marie



Visita al Nunzio Apostolico



Visita del Vescovo di Ebolowa



OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell' Ospedale "MOTHER OF LOVE di UMDEN", realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. Ad oggi la nostra associazione ha mandato 195.000 euro. Grazie ad un accordo di fiducia reciproca, tra l'Ispezione dei Salesiani, le ditte locali e alcuni magazzini di materiali edili, siamo riusciti ad avere una dilazione nei pagamenti e quindi ultimare tutti i lavori. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese fatte che vanno liquidate. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno. La cosa importante è che ad oggi l'ospedale è stato ultimato ed è funzionante. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti come vedete nelle foto qui sotto.

Ospedale di Umden visto dal satellite



INDIA IN GINOCCHIO!

APPELLO! Cari amici, la situazione **pandemica da covid-19** sta colpendo pesantemente e da settimane ormai l'India. Le informazioni che ci giungono dalle nostre "Oasi" e dai nostri ospedali sono preoccupanti. La situazione nell'Ospedale pediatrico di **KHAMMAM** (nello stato dell'Andhra Pradesh) è abbastanza tranquilla. I bambini, ospiti della struttura, sono isolati e non si sono ammalati di coronavirus, se arrivasse a loro sarebbe una strage essendo loro quasi tutti sieropositivi e con le difese immunitarie bassissime. Nei villaggi limitrofi è un disastro. La situazione nell'Ospedale di **UMDEN** (a ridosso tra lo stato di Assam e Meghalaya) invece è preoccupante.



Le suore, che sono medici e infermiere, non hanno farmaci a sufficienza, manca l'ossigeno e hanno tutti i posti letto occupati, anzi sono stati messi malati positivi nei corridoi e perfino nella cappellina dell'Ospedale. Il fondatore Marco si tiene in contatto quasi ogni giorno con il personale e per tutti loro, oltre al ricordo nella preghiera, lanciamo l'appello per poter comprare, come avevamo fatto in Cameroun lo scorso anno, delle macchine per l'ossigeno.

Chi può aiutare, serve un grande sforzo economico per donare almeno **10 macchine** (precisiamo che saranno utili anche dopo questa pandemia) può appoggiarsi ai conti correnti dell'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" postale **15437254** bancario **IT29J0843754220000000006987** indicare nella causale "per l'India"

(Le donazioni sono detraibili in fase di dichiarazione dei redditi)



SETTIMANA AL MARE PER L'ANZIANO!

Vogliamo arrivare a loro, ai "nostri" **ANZIANI**, coloro che hanno sofferto tanto in questi tempi di pandemia, coloro che dopo una vita di fatiche si trovano soli. Con questo sentimento si intende pensare a tutti loro per la stagione estiva con la proposta di andare al **MARE a CAORLE (Ve)**. La struttura acquistata da Oasi-onlus a fine 2020 è stata affidata per la stagione 2021 (a ottobre previsti i lavori di ristrutturazione), alle cure della famiglia Canta (che per anni ha gestito questo Hotel) proprio per accogliere al meglio tutti coloro che hanno desiderio di trascorrere giornate di riposo presso l'**HOTEL SORRISO** a pochi metri dal Santuario della *Madonna dell'Angelo* e a 100 mt dal mare e dalla pineta. La settimana dedicata all'anziano prevede un pacchetto completo come segue: **PERNOTTAMENTO, PRIMA COLAZIONE, PRANZO al ristorante, CENA** e posto riservato in **SPIAGGIA (con lettino-ombrellone)**. Il tutto viene offerto con un contributo individuale a sostegno delle spese.

Per informazioni o ricevere il volantino con tutte le indicazioni, contattateci in sede al **035 913403**

Le date delle **SETTIMANE** dedicate all'**ANZIANO** o famiglie sono:

LUGLIO-AGOSTO dal 28 lug. al 2 ago.

AGOSTO-SETTEMBRE dal 30 ago. al 4 set.



Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN

IT29J0843754220000000006987

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*



Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **180 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**.

Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



*Ama
il prossimo
tuo come
te stesso!*

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN

IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

“Figli cari, **nel mese dedicato al Prezioso Sangue**, ecco, recatevi anche in quelle terre bersagliate dalla guerra e dall’odio”. (6 giugno 1997)

“Amatevi figli, amatevi e andate in tutto il mondo, **annunciatori dell’Amore che Cristo ha riversato e riversa con il Suo Sangue su di voi** e vi benedico figli”. (7 luglio 1997)

“Poi, sollevato un bicchiere, un calice, disse: **“Questo è il mio Sangue. Questo è il frutto della vite e del lavoro umano, ora è il mio Sangue. Figli e fratelli, il Sangue della Nuova ed Eterna Alleanza!”**. Gesù ha fatto un dono ai suoi Apostoli: il suo Corpo e il suo Sangue”. (9 aprile 1998)

“Figlioli miei cari, figli diletto ho pregato con voi in questo mese dedicato dalla Chiesa Santa di Dio, al **Prezioso Sangue di Gesù**. Figli diletto, **il Sangue di Gesù Dio scenda sull’umanità per lavarla, purificarla, sanarla e benedirli**; col suo Sangue versato per voi, **Lui vi ha redenti, Lui vi ha salvati**”. (26 luglio 1998)

“Lui che è risorto vi ha mandato il Consolatore, Lui che è risorto è rimasto con il suo corpo, **con il Suo Sangue in mezzo a voi...** Figli, oggi insieme alla Chiesa Santa di Dio, fate memoria del Prezioso Corpo e del **Prezioso Sangue**”. (6 giugno 1999)

“Figli preghiamo, preghiamo assieme, chiediamo a Dio di purificare quest’umanità, di lavare quest’umanità, **di benedire questa umanità con il Suo Sangue**”. (4 luglio 1999)

“**Il Sangue che scende dal Suo capo, il Sangue che esce dal Suo Cuore Divino scenda sull’umanità per lavarla, purificarla, sanarla e benedirli**”. (26 novembre 1999)

“**Il Sangue di Gesù sta lavando, purificando, sanando e guarendo l’umanità intera**. Le mie venute, in mezzo a voi, vi desiderano risvegliare la fede”. (1° luglio 2000, dai Messaggi quotidiani)

“Sì, figli, perché Io ero sotto la croce del figlio mio e **dal Suo Cuore usciva il Sangue Prezioso che ha redento il mondo intero. Figli, il Sangue di Gesù sta scorrendo ancora per lavare, purificare e sanare l’umanità intera**”. (13 luglio 2000)

“Figli, **vi immergo nel Sangue Preziosissimo di Gesù**, Lui è Dio, Lui è il Redentore e la Salvezza del mondo”. (17 luglio 2000, 1° anniversario della lacrimazione del quadro della Mamma dell’Amore)

“Figli, Gesù è Dio ed il **Suo Corpo ed il Suo Sangue sono il vostro carburante**”. (15 gennaio 2001)

“Figli miei, camminate con Gesù, camminate ed abbracciate la Sua Croce, lungo la via Gesù ha sofferto per voi, **ha versato il Suo Preziosissimo Sangue per voi e per tutti**”. (6 aprile 2001)

“Figli miei, l’acqua e il Sangue che **fuoriescono dalle Sue piaghe scendano su di voi a lavarvi, purificarvi, guarirvi e benedirvi**”. (22 aprile 2001)

“Miei amati, inizio con voi il mese dedicato dalla Chiesa Santa di Dio al Preziosissimo Sangue di Gesù. Figli, **il Sangue di Gesù è la vita del mondo, il Sangue di Gesù è la speranza del mondo, il Sangue di Gesù è la pace e la gioia del mondo**. Figli miei, **vi invito a rifugiarmi nel Cuore di Gesù e dal suo Cuore attingere il Sangue della vita e dell’amore**”. (1° luglio 2001)

“La sorgente è Gesù, il Suo Corpo ed il **Suo Sangue che troppe volte voi ricevete con superficialità**”. (29 maggio 2005)

“Figli miei, diciamo grazie a Gesù, **con il Suo Sangue Preziosissimo**

ha lavato e redento il mondo intero. Figli, dal Suo Cuore Divino e Amatissimo ancora oggi lava e purifica l’umanità”. (1° luglio 2006)

“Voi, figli e fratelli diletto, quando vi avvicinate al Ministro di Dio, ricordate che in quel momento siete davanti a Me. Pensate in quel momento che **Io vi ho riscattati con il mio Sangue Preziosissimo**”. (3 marzo 2007)

“Figli, Gesù dopo aver tremendamente sofferto, ha offerto il Suo Corpo, **il Suo Sangue, la Sua anima e tutto Sé stesso per la salvezza dell’umanità**”. (22 aprile 2007)

“Dal Cuore Divino di Gesù, fonte di amore e misericordia, **esce ancora Sangue a causa delle troppe ferite procurate dagli uomini**. Voi tutti pregate e riparate”. (15 luglio 2007)

“Gli uomini di questo tempo, non disprezzino più il soffio dello Spirito Santo, **non disprezzino più il Corpo e il Sangue di Gesù**, non disprezzino più la Sua Parola”. (25 maggio 2008, compleanno di Marco)

“Il Suo Cuore Divino versa ancora oggi **Sangue Preziosissimo per voi e per il mondo intero**. Non restate indifferenti”. (28 settembre 2008)

“Ricordate Lui vi ha donato tutto, **Lui ha donato tutto il Suo Sangue per la salvezza vostra e del mondo intero**”. (22 febbraio 2009)

“Il Golgota... Gesù sulla Croce... dal Suo Cuore Divino, fonte di amore e misericordia, è **uscito il Sangue della nuova ed eterna alleanza... ancora oggi questo Sangue scorre per voi e per il mondo intero**”. (17 luglio 2009, 10° anniversario della lacrimazione del quadro della Mamma dell’Amore)

“Figli miei, **per il Sangue Preziosissimo di Gesù, ponete mano all’aratro e operate per il Regno di Dio**”. (26 luglio 2009)

“Figli miei, **il Sangue Preziosissimo di Gesù scenda su questa umanità per lavarla, purificarla e benedirli**”. (22 luglio 2012)

“Figli, dal Suo Cuore Divino **fuoriesce ancora Sangue Preziosissimo per salvare ciascuno di voi ed il mondo intero**”. (30 giugno 2014, dai Messaggi quotidiani)

“**Il Sangue di Gesù, il Suo Sangue Preziosissimo, ancora oggi esce dal Suo Cuore e cola dalla croce per la salvezza delle anime!** Convertitevi e tornate a Dio!”. (15 luglio 2015, dai Messaggi quotidiani)

“Cari figli, dal Suo Cuore Divino **fuoriesce ancora oggi il Sangue della vostra salvezza, il Sangue della vita e della grazia...** Il mio Cuore di Madre soffre, figli miei, soffre e sanguina per questo mondo, ecco, **altro sangue innocente è stato unito e mischiato al Sangue Preziosissimo di Gesù!**”. (2 luglio 2016, dai Messaggi quotidiani)

“Il sangue dei nuovi martiri, di questi vostri fratelli e sorelle, **si unisce al Sangue Preziosissimo di Gesù per la salvezza del mondo...** Voi pregate!”. (7 luglio 2017, dai Messaggi quotidiani)

“**Nel Suo Corpo e nel Suo Sangue c’è tutto sé stesso, c’è il Suo amore totale per voi**, anche voi siate dono per i fratelli, donatevi agli altri con amore vero”. (26 agosto 2018)

“Figli miei, pregate e **chiedete che il Sangue Preziosissimo di Gesù lavi da ogni peccato i vostri cuori e purifichi ogni vostra azione**, pregate e chiedete che **il Sangue di Gesù benedica questa umanità** che, aimè, si allontana sempre più dall’amore di Dio”. (28 luglio 2019)

Vivere la Carità con la forza della Preghiera!

Santa Madre Teresa di Calcutta (beatificata dal Santo Papa Giovanni Paolo II e canonizzata da Papa Francesco) è stata una grande donna di azione e di preghiera. Il segreto della sua efficacia stava proprio qui, nella vita di preghiera. L’azione “evangelica” scaturiva proprio dal Suo stare in ginocchio a pregare. Dedichiamo questa rubrica con gli scritti di Madre Teresa sapendo di fare cosa molto gradita ai nostri cari lettori ed anche a Marco dato che lui, visitando per ben tre volte Calcutta (in India) e pregando sulla Sua tomba, ha affidato alla protezione della Santa dei Poveri le “Oasi”. Dedichiamo questo spazio alla riflessione personale ed i suoi pensieri, inerenti la preghiera, ci aiutino a vivere nell’amore e nella carità fraterna.

** Le nostre preghiere sono in prevalenza preghiere vocali; dovrebbero essere ardenti di parole provenienti dalla fornace di un cuore pieno d’amore. In queste preghiere parliamo a Dio con grande rispetto e fiducia. Pregate a mani giunte, occhi bassi e in alto i cuori, e le vostre preghiere diverranno come un sacrificio puro e santo offerto a Dio. Non tirate per le lunghe o non correte troppo; non elevate la voce o bisbigliate, ma siate devoti; con grande dolcezza, con naturale semplicità, senza alcuna affettazione, offrite la vostra lode a Dio con tutto quanto il cuore e l’anima.*

Dobbiamo capire il significato delle preghiere che recitiamo e sentire la dolcezza di ciascuna parola, perché queste preghiere siano di grande vantaggio; dobbiamo meditare a volte su di esse e spesso, durante il giorno, trovare in esse il nostro riposo.



ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI

Cari lettori, sabato 5 giugno i soci delle nostre Associazioni "L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE" e "OASI MAMMA DELL'AMORE" si sono riuniti presso la sede di Paratico per le rispettive assemblee annuali. Per entrambe le associazioni momento fondamentale di incontro, confronto e programmazioni.

"L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE"

L'Associazione "L'OPERA della Mamma dell'Amore", fondata nell'ottobre 1997 e dallo scorso anno trasformata in organizzazione di volontariato (ODV), ha come "missione" quella di diffondere il messaggio mariano - richiamo evangelico - in tutto il mondo, fondare gruppi di preghiera e realizzare, quale risposta concreta al "messaggio", opere per i più poveri della terra. In questi anni sono stati fondati molti progetti, i più significativi sono gli Ospedali di Zamakoe (Cameroun-Africa), Khammam e Umden in India.

Durante l'assemblea è stato eletto il nuovo **Consiglio di Amministrazione**, per i prossimi tre anni, i soci hanno scelto ed eletto Marco F. (presidente) Laura F. (vicepresidente), ed i consiglieri Annalisa F. (tesoriere), Elena D. e Cristian F.; nominato anche il nuovo **Revisore dei Conti** che è Laura L.

Durante la seduta sono stati nominati anche i primi **Soci Onorari** dell'Opera che si sono distinti per la vicinanza e l'appoggio ai progetti e sono: Sua Eminenza il **Cardinal Javier Lozano Barragan** (Presidente Emerito del Pontificio Consiglio degli Operatori Sanitari della Santa Sede), Sua Eccellenza **Mons. Adalbert Ndzana** (Vescovo emerito di Mbalmayo in Cameroun-Africa) e Sua Eccellenza **Mons. Giovanni d'Ercole** (Vescovo emerito di Ascoli Piceno-Italia).



"OASI MAMMA DELL'AMORE"

L'Associazione "OASI Mamma dell'Amore ONLUS", trasformata nel 2020 in ente terzo settore (ETS), è nata nel marzo 2002. Il suo scopo è quello di curare i progetti sul territorio, la casa di **Paratico (Brescia)** e la nuova struttura di **Caorle (Ve)**.

Con delibera dei soci è iniziato ufficialmente il progetto "**Villaggio della Gioia per Anziani**" ed a Paratico sarà accolto il primo ospite, un sacerdote anziano in convalescenza, mentre a Caorle, dopo la stagione estiva che prevede già le "settimane dell'anziano", vi saranno i lavori di ristrutturazione.

I soci ordinari durante la seduta hanno nominato il nuovo **Consiglio di Amministrazione**. Con piacere vi informiamo che esso è composto da Elena D. (riconfermata presidente), Annalisa F. (vicepresidente) e Marco F. (consigliere con speciale delega a seguire le famiglie disagiate ed il progetto dei villaggi); il Consiglio rimarrà in carica per il prossimo triennio 2021-2024. È stato nominato, come prevede la legge, il **Revisore dei Conti** ed **Organo di controllo** nella figura del Dottor Commercialista Fogliata Federico.

Con gioia accogliamo i nuovi organi direttivi esprimendo anche condivisione e porgendo le nostre congratulazioni per la riconferma dei due Presidenti, Marco per l'Opera ed Elena per Oasi, in quanto ciò garantisce sicuramente continuità ad una gestione che negli anni passati, con loro alla guida delle due rispettive associazioni, si è dimostrata proficua in opere concrete a favore degli ultimi. Auguriamo di cuore ai due nuovi consigli un buon lavoro al servizio delle opere nate per i poveri assicurando loro il nostro aiuto e sostegno.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

LUGLIO

* **Domenica 25 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 sulla collina incontro di preghiera.

AGOSTO

* **Domenica 22 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 sulla collina incontro di preghiera.

SETTEMBRE

* **Sabato 4 - primo sabato del mese - in occasione del 25° anniversario di matrimonio di Marco ed Elena**, sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di **PARATICO (Brescia)** la **Santa Messa** con la benedizione degli sposi alle ore 18.30 (nel rispetto delle attuali norme covid-19). Su espresso desiderio di Marco, Elena e figli, sono **TUTTI** invitati a prendere parte alla celebrazione quale rendimento di grazie a Dio.

* **Domenica 26 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 sulla collina incontro di preghiera.

MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

"**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**", utile per la preghiera di gruppo e singola;

"**Meditiamo il Santo Rosario**" con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

"**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**" con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

"**La Via Crucis**" con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

"**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**": **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo "**Paratico - ultimi appelli dal cielo**" che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese "**Paratico - Ultimes appels du Ciel**".

* Libro intervista al veggente: "**Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore**", Edizioni Segno.

* Libretti della collana "**le Perle della Mamma dell'Amore**" con:

1° volume "**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**"

2° volume "**I Dieci Comandamenti**"

3° volume "**La potenza della preghiera**"

4° volume "**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**"

5° volume "**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**".

* Libretto sulle virtù teologali "**Fede, Speranza e Carità**" nei messaggi.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci benedette ed esorcizzate** con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **02.07.2021**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)

